



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
AREA QUALITA' DEL TERRITORIO**

ATTO N. DD 2558

Torino, 17/06/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SITO PALAZZO DEL LAVORO – VIA VENTIMIGLIA/CORSO UNITA' D'ITALIA, TORINO. AUTORIZZAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE.

Visto il documento “Piano della Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i. – Rel. 21-05-15 – Maggio2021” redatto da Planeta Econsulting e trasmesso agli Enti dalla società Pentagramma Piemonte S.p.A. in Liquidazione Unipersonale mediante PEC del 24/05/2021 (ns. prot. 4392 del 24/05/2021). Con tale elaborato, a fronte delle risultanze delle indagini ambientali condotte sul sito in oggetto, è stata data comunicazione di potenziale contaminazione ambientale ai sensi dell’art 242 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.

In relazione a quanto emerso dalla conferenza dei servizi convocata in forma semplificata e modalità asincrona con nota ns. prot. 4474 del 25/05/2021.

Visto il contributo tecnico prot. 5034 del 14/06/2021 (ns. prot. 5034 del 14/06/2021) con il quale Arpa Piemonte ha espresso parere favorevole con alcune prescrizioni. (**Allegato 1**)

Visto il parere trasmesso via mail del 10/06/2021 (ns. prot. 5073 del 15/06/2021) con il quale la Città Metropolitana di Torino ha espresso parere favorevole all’approvazione del suddetto documento. (**Allegato 2**)

Considerato che i pareri degli Enti competenti, espressi nella Conferenza dei Servizi convocata in forma semplificata e asincrona con nota 4474 del 25/05/2021 sono favorevoli all’approvazione, con prescrizioni, del Piano di Caratterizzazione presentato.

Ritenuto, pertanto, di autorizzare l'esecuzione delle indagini previste nel succitato documento mettendo in atto le prescrizioni di Arpa Piemonte.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Vista la Parte 4a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;
- Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;

DETERMINA

1) di prendere atto del parere favorevole della conferenza dei servizi all'approvazione del documento "Piano della Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i. – Rel. 21-05-15 – Maggio2021" redatto da Planeta Econsulting e trasmesso agli Enti dalla società Pentagramma Piemonte S.p.A. in Liquidazione Unipersonale mediante PEC del 24/05/2021 (ns. prot. 4392 del 24/05/2021), e **di autorizzare** l'esecuzione delle indagini ambientali previste;

2) di richiedere il rispetto delle seguenti prescrizioni emerse nel corso della conferenza dei servizi e contenute nei pareri allegati alla presente:

a) i carotaggi dovranno essere eseguiti mediante carotieri aventi un diametro minimo pari a 152 mm;

b) in corrispondenza di ogni sondaggio e di ogni pozzetto esplorativo/trincea dovrà essere prelevato e analizzato almeno un ulteriore campione in zona intermedia nello strato di riporto (tra il primo e l'ultimo metro);

c) dovranno essere prelevati e analizzati ulteriori campioni in corrispondenza di eventuali evidenze organolettiche di contaminazione o variazioni stratigrafiche significative;

d) l'analisi del campione in laboratorio dovrà essere eseguita ricercando l'amianto totale nelle seguenti frazioni granulometriche: sottovaglio (< 2mm) + frazione intermedia sopravaglio (>2mm - <2cm), come da nota ISS del 04/02/15 prot. n° 3226 indirizzata alla Provincia di Milano;

e) la presenza nei campioni di frammenti di materiali contenenti amianto, anche di dimensioni superiori ai 2 cm, dovrà essere segnalata a fini conoscitivi nell'ottica di determinare le caratteristiche merceologiche e di pericolosità del terreno di riporto oggetto di caratterizzazione;

f) relativamente all'amianto il limite di rilevabilità massimo da considerare, anche nell'ottica della gestione del materiale in presenza di amianto, è pari a 100 mg/kg;

g) il materiale oggetto dei futuri scavi risulta composto da terreno e frammenti di manufatti

antropici in percentuali anche superiori al 20% con presenza sporadica ma diffusa di frammenti di fibrocemento contenente amianto, pertanto tale materiale di riporto non potrà essere sottoposto alle procedure previste dal D.P.R. 120/2017 per un eventuale riutilizzo come sottoprodotto;

h) le indagini ambientali dovranno approfondire il livello di conoscenza della potenziale contaminazione al fine di poter adeguatamente valutare la sostenibilità ambientale ed economica degli interventi di riqualificazione urbanistica previsti, dei quali l'eventuale bonifica ambientale è presupposto; quanto sopra con particolare riferimento alla necessità di soppesare diverse ipotesi progettuali in merito sia alla dislocazione dei parcheggi sia alla gestione dei materiali provenienti dallo scavo, in modo da ridurre significativamente le problematiche connesse a tale gestione, come già emerso nel corso del procedimento di valutazione ambientale strategica;

3) di richiedere che qualora in fase di esecuzione delle indagini per necessità tecnico-operative si verificassero delle difformità rispetto a quanto autorizzato con il presente provvedimento, le modifiche dovranno essere preventivamente comunicate agli Enti e nella relazione conclusiva delle indagini tali difformità dovranno essere dettagliatamente descritte e motivate in un apposito capitolo;

4) di ricordare che la presentazione dell'Analisi di Rischio Sito-Specifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. deve essere effettuata **entro il termine di 6 mesi** dalla data di ricevimento della presente determinazione;

5) di richiedere la trasmissione agli Enti, **entro 30 giorni** dal ricevimento della presente determinazione, di una planimetria georeferita del perimetro di caratterizzazione in formato shapefile (tipologia poligono, EPSG 3003 Gauss-Boaga);

6) di richiedere la trasmissione agli Enti di una comunicazione circa la data di inizio delle indagini sul sito, con un **preavviso di almeno 10 giorni**, concordando in ogni caso con ARPA Piemonte il periodo di effettuazione delle stesse, al fine di consentire le attività di controllo e validazione della caratterizzazione;

7) di trasmettere la presente determinazione alla Società Pentagramma Piemonte in Liquidazione Unipersonale e, per conoscenza, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, ASL Città di Torino – Dipartimento Prevenzione, Regione Piemonte – Settore Servizi Ambientali, Comune di Torino – Servizio Trasformazioni Urbane e Pianificazione Esecutiva B e Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali e Planeta Econsulting;

8) di pubblicare presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;

9) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;

10) di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Allegati:

1. Parere Arpa Piemonte prot. 54368 del 14/06/2021 (ns. prot. 5034 del 14/06/2021)
2. Parere Città Metropolitana di Torino del 10/06/2021 (ns. prot. 5073 del 15/06/2021)

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Claudio Beltramino